

UN MINUTO DI SILENZIO

La strage della stazione di Bologna nel racconto di Paolo Bolognesi

di Fabio Fiandrini e Marta Pettinari

produzione La Nave Europa

Il più grave atto terroristico avvenuto in Italia dopo la seconda guerra mondiale, con i suoi 85 morti e oltre 200 feriti, riaffiora dalla memoria di un suo testimone.

[UMDS teaser.mp4](#)

Un minuto di silenzio rievoca un episodio della nostra storia recente tristemente noto come "**la strage della stazione**" accaduto il 2 agosto 1980 a Bologna. La memoria della strage è ancora presente nei luoghi in cui si è compiuta e ancora dolorosa nelle persone che ne sono state coinvolte. Paolo Bolognesi, oggi 77enne, è uno di loro. **Fabio Fiandrini** e **Marta Pettinari**, autori del documentario, lo hanno incontrato nel **40° anniversario** dell'Associazione tra i familiari delle vittime, di cui è il Presidente.

Tra il dicembre del 1969, quando una bomba esplode nel centro di Milano nella sede della Banca Nazionale del Lavoro di Piazza Fontana e il 2 agosto del 1980, quando un'altra bomba esplode, questa volta a Bologna, nell'affollatissima sala d'aspetto di seconda classe della stazione centrale in un sabato mattina di piena estate, la cosiddetta strategia della tensione arriva al suo culmine. Oggi, quel giorno viene ripercorso sullo sfondo della vicenda personale di **Paolo Bolognesi**, classe 1944, che il **2 agosto 1980** vede la sua vita cambiare per sempre. Suo figlio di 6 anni riporta ferite gravissime, con le cui conseguenze fisiche e psicologiche dovrà convivere per anni, mentre sua suocera è una delle 85 vittime della strage. Da quel momento si apre per lui un doloroso confronto con gli effetti prodotti dalla strage, confluito nell'impegno, personale prima e attraverso l'Associazione poi, volto a ottenere verità e giustizia. Questo percorso continua oltre 40 anni dopo: la sentenza di condanna all'ergastolo per Paolo Bellini nell'ambito del cosiddetto "processo sui mandanti" della strage, infatti, è storia di questi giorni.

Il **titolo** del documentario, della durata di circa **50 minuti**, richiama il primo comunicato della neocostituita Associazione tra i familiari che il 2 agosto 1981 chiedeva un minuto di silenzio in memoria delle vittime, ma allude anche all'assordante e colpevole silenzio che in questi quasi 42 anni ormai ha avvolto molti aspetti della vicenda, impedendo che tutti i fatti fossero accertati e tutti i responsabili individuati.

Il documentario è realizzato in collaborazione con l'**Associazione tra i familiari delle vittime della strage della stazione di Bologna del 2 agosto 1980**, è sostenuto da **Regione Emilia-Romagna** attraverso il Bando Memoria del '900 e ha il patrocinio di **Città Metropolitana di Bologna**, **Comune di Monzuno (BO)**, **Comune di Pianoro (BO)** e **Comune di San Lazzaro di Savena (BO)**.

Info

Marta Pettinari

+39 392 5544327

Associazione culturale La Nave Europa

sede legale: via dei Fanciulli, 22 - 57123 Livorno - sede amministrativa: via Putignano, 399 - 56121 Pisa - sedi e sezioni operative: Livorno - Milano - Bellaria (RN) - e-mail: lanaveeuropa@libero.it - C.F. 01752290500 - Marta Pettinari: mob. +39 392.5544327 marta.pettinari@gmail.com

